



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

REP. N. **106**

DEL **11-12-2023**

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGISTRO GENERALE DELLE ATTIVITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI CUI ALL'ART. 30 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (GDPR).

L'anno **duemilaventitre** il giorno **undici** del mese di **dicembre** alle ore **18:35**, nella residenza Municipale si è riunita la Giunta Municipale, sotto la presidenza del Sig. **CORTESE LUCA - SINDACO** e nelle persone dei Signori:

CORTESE LUCA	SINDACO	Presente
DE MURI FEDERICA	VICE SINDACO	Presente
CAMPESE MARIA TERESA	ASSESSORE	Presente
MOLO ALBERTO	ASSESSORE	Presente
SANTORSO GIANFRANCO	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Rossi Lucia.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

IL SINDACO
CORTESE LUCA

Il Segretario comunale
Rossi Lucia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale è un diritto fondamentale e che l'articolo 8, paragrafo 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e l'articolo 16, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea («TFUE») stabiliscono che ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano;

Dato atto che il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno approvato il 27 aprile 2016 il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR), il quale è divenuto definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018;

Tenuto conto, altresì, che in data 10 agosto 2018 è stato licenziato il D.Lgs. 101/2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679”, entrato in vigore il 19 settembre 2018, che ha modificato il Codice della Privacy D.Lgs. 196/2003;

Dato atto che:

- la nuova normativa europea fa carico alle Pubbliche Amministrazioni di non limitarsi alla semplice osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale e concettuale con un rilevante impatto organizzativo da parte dell'Ente nell'ottica di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie (cloud computing, digitalizzazione, social media, cooperazione applicativa, interconnessione di banche dati, pubblicazione automatizzata di dati on line) nelle Amministrazioni Pubbliche;
- è stato, pertanto, necessario realizzare un "modello organizzativo" da implementare in base ad una preliminare analisi dei rischi e ad un'autovalutazione finalizzata all'adozione delle migliori strategie volte a presidiare i trattamenti di dati effettuati, abbandonando l'approccio meramente formale del D. Lgs. 196/2003, limitato alla mera adozione di una lista "minima" di misure di sicurezza, realizzando, piuttosto, un sistema organizzativo caratterizzato da un'attenzione multidisciplinare alle specificità della struttura e della tipologia di trattamento, sia dal punto di vista della sicurezza informatica e in conformità agli obblighi legali, sia in considerazione del modello di archiviazione e gestione dei dati trattati. Tutto questo prevedendo, al contempo, non solo l'introduzione della figura del Responsabile della Protezione dei dati personali (DPO), ma altresì l'adozione di nuove misure tecniche ed organizzative volte a garantire l'integrità e la riservatezza dei dati, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento, la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché la verifica e la valutazione dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

Considerato che con il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il "principio di accountability" (obbligo di responsabilizzazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati:

- di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per Garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate;
- che il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta o anche in formato elettronico, deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell'autorità di controllo;
- tutti i titolari del trattamento, devono tenere un registro delle operazioni di trattamento i cui contenuti sono indicati all'art. 30. Si tratta di uno strumento fondamentale non soltanto ai fini dell'eventuale supervisione da parte del Garante, ma anche allo scopo di disporre di un quadro aggiornato dei trattamenti in essere all'interno di un'azienda o di un soggetto pubblico – indispensabile per ogni valutazione e analisi del rischio.

Considerata l'adozione di obiettivi strategici in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, al fine del loro recepimento e conseguente declinazione nei vari documenti di programmazione strategico-gestionale;

Richiamato il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e norme organizzative approvato con D.C.C. n. 10/2006 e successivamente integrato con D.C.C. n. 9/2007;

Considerata l'adozione di uno specifico Piano di protezione e modello organizzativo a tutela dei dati personali oggetto di trattamento, che risulta essere conforme alla disciplina europea, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 59 del 20.07.2020;

Considerato quindi che la disciplina europea impone l'adozione di misure e tecniche organizzative adeguate e riconferma la necessità di utilizzare il Registro generale delle attività di trattamento, attraverso il quale l'interessato può apprendere l'esistenza di trattamenti che possono riguardarlo, anche al fine dell'esercizio dei diritti nei confronti del titolare del trattamento;

Richiamato inoltre, il Codice dell'Amministrazione Digitale, D. Lgs. n. 82/2005, così come modificato dal D. Lgs. n. 179/2016 e dal D. Lgs. n. 217/2017, che all'art. 51, comma 2, rubricato "Sicurezza e disponibilità dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni", che prevede che "i documenti informatici delle pubbliche amministrazioni devono essere custoditi e controllati con modalità tali da ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o non consentito o non conforme alle finalità della raccolta";

Rilevato:

- che le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 si traducono in obblighi organizzativi, documentali e tecnici che tutti i Titolari del trattamento dei dati personali devono, considerare e tenere presenti per consentire la piena e consapevole applicazione del nuovo quadro normativo in materia di privacy;
- che appare necessario ed opportuno stabilire modalità organizzative, misure procedurali e regole di dettaglio, finalizzate anche ad omogeneizzare questioni interpretative, che permettano a questo Ente di poter agire con adeguata funzionalità ed efficacia nell'attuazione delle disposizioni introdotte dal nuovo Regolamento UE;

Visto il Registro generale in esame che:

- è redatto in formato elettronico;
- individua quale titolare l'Ente;
- individua quale rappresentante del titolare del trattamento dei dati il Legale rappresentante pro tempore;
- individua i trattamenti con tutte le informazioni richieste dall'art. 30, commi 1 e 2 GDPR;

Preso atto che il Registro è così costituito:

- Prima parte: finalità e ambito di applicazione, distinte per ciascuna attività/processo, e definizioni da tener presente nella lettura del documento e sintesi descrittiva dell'articolazione dei ruoli all'interno dell'Ente;
- Seconda parte: indicazione della tipologia di dati trattati;
- Terza parte: elenco delle categorie di soggetti interessati e dei destinatari;
- Quarta parte: la cancellazione/conservazione dei dati e l'eventuale trasferimento dei dati;
- Quinta parte: tipologia di misure di sicurezza adottate (informatiche, logistiche, organizzative, procedurali);

Ritenuto che il Registro generale è conforme alle disposizioni dell'art. 30 del GDPR;

Considerato che il Registro generale è soggetto a costante aggiornamento e potrà essere implementato e modificato da questo Ente, secondo la propria policy in materia di privacy, la propria organizzazione e i documenti di protezione dati, nonché in relazione agli applicativi software destinati a gestire i singoli trattamenti;

Rilevato che il Registro, è depositato agli atti ed è a disposizione sia dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (Garante Privacy), sia di chiunque possa vantare un legittimo interesse alla sua consultazione;

Rilevato il responsabile del presente procedimento è il Segretario Comunale;

Dato atto che in capo al Responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Acquisito, sulla proposta del presente provvedimento, il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.

267 dal Segretario comunale/RPCT, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, non comportando il presente atto assunzione d'impegno di spesa né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, il Responsabile del Servizio Finanziario ha ritenuto non dovuto il parere in ordine alla regolarità contabile;

Richiamato l'art. 78, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo il quale: *“Gli amministratori ... devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*;

Dato atto che nessun amministratore si trova nella situazione di conflitto di interessi sopra indicata;

Visti:

- D.Lgs. 267/2000;
- Legge 241/1990;
- D.Lgs. 196/2003;
- Legge 190/2012;
- D.Lgs. 33/2013;
- Regolamento (UE) n. 679/2016;
- Dichiarazioni del gruppo di lavoro articolo 29 sulla protezione dei dati (WP29) - 14/EN;
- Linee-guida sui responsabili della protezione dei dati (RPD) - WP243 Adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 13 dicembre 2016;
- Linee-guida sul diritto alla *“portabilità dei dati”* - WP242 Adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 13 dicembre 2016;
- Linee-guida per l'individuazione dell'autorità di controllo capofila in rapporto a uno specifico titolare o responsabile del trattamento - WP244 adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 13 dicembre 2016;
- Linee-guida concernenti la valutazione di impatto sulla protezione dei dati nonché i criteri per stabilire se un trattamento *“possa presentare un rischio elevato”* ai sensi del regolamento 2016/679 - WP248 adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 4 aprile 2017;
- Linee guida elaborate dal Gruppo Art. 29 in materia di applicazione e definizione delle sanzioni amministrative - WP253 adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 3 ottobre 2017;
- Linee guida elaborate dal Gruppo Art. 29 in materia di processi decisionali automatizzati e profilazione - WP251 Adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 6 febbraio 2018;
- Linee guida elaborate dal Gruppo Art. 29 in materia di notifica delle violazioni di dati personali (data breach notification) - WP250 Adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 6 febbraio 2018;
- Parere del WP29 sulla limitazione della finalità - 13/EN WP 203;
- Statuto Comunale;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e norme organizzative e ss.mm.ii.;
- Piano di protezione e modello organizzativo a tutela dei dati personali;
- Codice di comportamento interno dell'Ente;

- Circolari e direttive del RPCT;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Titolare del trattamento dei dati è l'Ente;
3. di dare atto che il rappresentante del titolare del trattamento dei dati è il Legale rappresentante pro tempore;
4. di dare atto che:
 - l'Ente ha svolto una ricognizione dei trattamenti che ciascuna unità operativa effettua rispetto ai dati personali degli interessati raccolti e gestiti nell'ambito delle attività istituzionali di competenza;
 - il titolare ha elaborato il Registro generale delle attività di trattamento conforme all'art. 30 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);
5. di approvare il Registro generale delle attività di trattamento alla data della adozione del presente provvedimento;
6. di dare atto che il Registro generale è soggetto a costante aggiornamento e pertanto dovrà essere sottoposto a periodica ma continua revisione, così da costituire uno strumento duttile ed efficace in grado di mettere in relazione dati personali, tipologia di trattamento nell'ambito del quale sono impiegati, attività che su tali dati vengono svolte, rischi che possono interessare tali dati nel trattamento, nonché misure atte a prevenire o eliminare i rischi gravanti sui dati personali forniti dagli interessati.;
7. di rinviare a ulteriori provvedimenti l'approvazione delle successive versioni di aggiornamento del Registro generale;
8. di trasmettere la presente deliberazione, per quanto di propria competenza, ai Responsabili di Area;
9. di dare atto che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento del Registro generale in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al Responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;
10. di disporre che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale con pubblicazione all'Albo Pretorio;
11. di disporre che al presente provvedimento venga assicurata la trasparenza mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "Altri contenuti" sezione di secondo livello "Privacy", fermo restando che per motivi di riservatezza il registro non è oggetto di pubblicazione, ma conservato su supporto digitale, garantendo comunque agli interessati l'esercizio dei diritti nei confronti del titolare del trattamento.



COMUNE DI SARCEDO
PROVINCIA DI VICENZA

Allegato alla
deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 106 del 11-12-2023

Oggetto: APPROVAZIONE REGISTRO GENERALE DELLE ATTIVITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI CUI ALL'ART. 30 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (GDPR).

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 21-12-2023 fino al 05-01-2024 con numero di registrazione 935.

Sarcedo li 21-12-2023

Il Responsabile della Pubblicazione
Nominativo indicato nel certificato di firma digitale

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Allegato alla
deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 106 del 11-12-2023

Oggetto: APPROVAZIONE REGISTRO GENERALE DELLE ATTIVITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI CUI ALL'ART. 30 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (GDPR).

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Sarcedo li 01-01-2024

Il Responsabile dell'Esecutività
Nominativo indicato nel certificato di firma digitale

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 8.03.2005 n. 82 di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.